COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 – Tel.0429-96023 – Fax 0429-96272
e-mail: info@comune.santurbano.pd.it
pec: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Area Tecnica

BANDO DI GARA

PER L'AFFIDAMENTO IN FINANZA DI PROGETTO DELLA CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COSTRUZIONE E GESTIONE STRUTTURA CIMITERIALE E DEI SERVIZI CIMITERIALI PRESSO CIMITERO COMUNALE DELLA FRAZIONE CARMIGNANO

C.I.G. n°5537707461
C.U.P. n°D67H13002160005

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:
Denominazione ufficiale: COMUNE DI SANT'URBANO;
Indirizzo: Via Europa, 20;
Città: SANT'URBANO (PD);
Codice Postale: 35040;
Punti di contatto: Ufficio Tecnico;
Telefono: +39042996023 – Telefax: +39042996272
E-mail: info@comune.santurbano.pd.it; p.e.c.: comune.santurbano.pd@legalmail.it
Sito Internet: www.comune.santurbano.pd.it
Responsabile del procedimento: Geom. Stefano BIANCHI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:
Concessione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione della struttura cimiteriale e dei servizi cimiteriali presso cimitero comunale della frazione Carmignano. Il progetto preliminare dovrà essere trasmesso in sede di offerta.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione
Progettazione ed esecuzione ampliamento cimitero comunale e gestione servizi cimiteriali.
Sito o luogo principale dei lavori: Cimitero Comunale di Carmignano – Via Don Costante Martello, Sant'Urbano (PD);

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto
Concessione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione della struttura cimiteriale e dei servizi cimiteriali, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

II.1.4) CPV (Vocabolario comune per gli Appalti)
Oggetto principale: 45215400-1

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale:
L'importo complessivo dell'intervento (progettazione e costruzione), risultante dallo studio di fattibilità ammonta ad € 420.000,00 (Euro quattrocentoventimila/00) Iva compresa, di cui € 57.096,00 (Euro cinquantasettemilanovantasei/00) per spese tecniche.

L'intervento, come meglio specificato nello studio di fattibilità, appartiene alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori, con i seguenti importi

Categoria prevalente, subappaltabile nei limiti di cui all'art. 118, comma 2, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: OG1 € 285.000,00;

II.2.2) Percentuale minima dei lavori da aggiudicare ai terzi:
Il concessionario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi.

II.2.3) Durata dell'appalto e termini dell'esecuzione:
La durata massima del contratto è pari ad anni 20 (con possibile proposta di riduzione).
Il termine massimo per l'elaborazione e la consegna della progettazione definitiva ed esecutiva a pena di decadenza dell'aggiudicazione, è di 130 giorni naturali e consecutivi (80 gg per il progetto definitivo e 50 gg per il progetto esecutivo, al netto della procedura espropriativa) dalla data di sottoscrizione della concessione.
Tempi di esecuzione dei lavori di costruzione in ampliamento: 180 gg naturali e consecutivi dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste
- Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., pari al due per cento del valore dell'investimento (valore investimento è pari ad € 420.000,00), con le modalità ed i contenuti indicati nel disciplinare di gara;
- Cauzione di cui all'art. 153, comma 13, primo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., d'importo pari al 2,5% del valore dell'investimento, con le modalità ed i contenuti indicati nel disciplinare di gara;
- Dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario contenente l'impegno a rilasciare, qualora il proponente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento
L'intervento è da realizzarsi con risorse totalmente a carico del concessionario, senza alcuna compartecipazione finanziaria da parte dell'amministrazione aggiudicatrice.
Il concessionario provvederà alla realizzazione dell'opera in regime di autofinanziamento, recuperando l'investimento attraverso i ricavi di gestione.
La controprestazione a favore del concessionario consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente

e sfruttare economicamente le opere realizzate ed i servizi ed esse connessi,per tutta la durata della concessione.
L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito, ovvero da una società di cui all'art. 153, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario della concessione
L'aggiudicatario avrà la facoltà di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale non inferiore ad 1/20 dell'importo delle opere oggetto di aggiudicazione.
Detta società potrà eseguire i lavori affidandoli direttamente ai soci che hanno concorso a formare i requisiti di qualificazione ovvero, in diversa ipotesi, appaltandoli a terzi salvo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 156 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché i soggetti aventi sede in altri Stati membri dell'U.E., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 62, del D.P.R. 207/2010 e dall'art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

E' ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti iscritti nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Paesi dell'U.E.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisisti generali di ammissione alle gare di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.[1]

[1] **Art. 38. Requisiti di ordine generale**
(art. 45, dir. 2004/18; art. 75, d.P.R. n. 554/1999; art. 17, d.P.R. n. 34/2000)

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
(lettera così modificata dall'art. 33, comma 2, legge n. 134 del 2012)
b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 *(ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.)* o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.)*; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)
c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di

società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)
d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)
e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)
h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)
i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; *(disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.)*
(lettera così modificata dall'art. 3, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 113 del 2007)
m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)
m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
(lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)
m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
(lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.)*, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario
(comma introdotto dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009 poi così modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
(comma introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011, poi così modificato dall'art. 20, comma 1, lettera d), legge n. 35 del 2012)

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un

I requisiti minimi di ammissione e le condizioni preclusive sono specificate nel disciplinare di gara e devono essere dimostrati con le modalità, le forme ed i contenuti previsti in tale documento.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:
I concorrenti devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:
a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, come indicato al precedente punto II.2.1 (valore investimento pari ad € 420.000,00);
b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, come indicato al precedente punto II.2.1;
c) svolgimento negli ultimi tre anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, come indicato al precedente punto II.2.1;
d) svolgimento negli ultimi tre anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento, come indicato al precedente punto II.2.1.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., in alternativa ai

---

omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:
(comma così modificato dall'art. 1, comma 5, legge n. 44 del 2012)

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
(comma così sostituito dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.
(comma così modificato dall'art. 31, comma 2, lettera a), legge n. 98 del 2013)

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

requisiti previsti dalle lettere c) e d) possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura del doppio.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica:
I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione di progettazione ed esecuzione adeguata alle categorie ed importi indicati al precedente punto II.2.1.

I concorrenti in possesso di attestazione SOA per la sola costruzione devono, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. indicare o associare un soggetto professionale scelto tra quelli di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g) ed h) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in possesso dei seguenti requisiti di progettazione:
a) fatturato globale per i servizi di architettura ed ingegneria, espletati nei migliori 3 (tre) esercizi degli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo pari a tre volte l'importo delle spese tecniche indicato al precedente punto III.2.1.
b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di architettura ed ingegneria relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti categorie, individuate ai sensi dell'art. 14 L. 143/1949, per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore al seguente importo
Classe 1; Categoria B; Importo € 285.000,00.
c) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di 2 servizi di architettura ed ingegneria appartenenti a ciascuna delle classi e categorie di cui al punto precedente, per un importo totale dei lavori di ciascuna classe e categoria non inferiore a 0,40 (zero virgola quaranta) volte l'importo stimato dei lavori da progettare della medesima classe e categoria;
d) organico tecnico medio annuo utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) non inferiore a 2 persone.

Le imprese appartenenti ad altri stati UE, prive di attestazioni SOA per partecipare alla gara, devono possedere i requisiti prescritti per le imprese italiane, accertati ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA
Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in base ai seguenti criteri:

1A) – Aspetti relativi a qualità del progetto preliminare: max punti 50 (peso) così suddivisi in sub-pesi:-
Inserimento ambientale della proposta progettuale : **punti 20**

- Qualità estetica, architettonica e funzionale proposta progettuale: **punti 10**
- Qualità e pregio materiali, finiture e soluzioni tecnologiche adottate: **punti 10**
- Integrazione funzionale nel cimitero (capacità di instaurare con il cimitero nel suo insieme relazioni che ne possano valorizzare gli aspetti e gli elementi di culto e identitari della comunità e migliorare la fruizione, l'accessibilità, l'immagine e il decoro: **punti 10**

Il Punteggio minimo, che il concorrente dovrà superare, pena l'esclusione, è di 35/50.

1B) –PROFILO GESTIONALE: max punti 25 così suddivisi:
- Contenuto Schema di convenzione: **punti 10**
- Piano di gestione e manutenzione: **punti 5**
- Indicazione delle misure di gestione ambientale durante l'intervento:

Certificato rilasciato da organismi indipendenti che attesti il rispetto da parte dell'operatore economico di standard dettati da norme di gestione ambientale quale la ISO 14001: 2004 oppure certificati equivalenti rilasciati da organismi di altri Stati membri: **punti 10;**

2) ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA:

PROFILO ECONOMICO FINANZIARIO : max punti 25 così suddivisi:
- Durata concessione : **punti 10** (la massima riduzione è di 5 anni)
- Tempo esecuzione lavori 1° lotto: **punti 10** (la massima riduzione è di 8 mesi)
- Corrispettivo da corrispondere all'Amministrazione Comunale: sconto sui prezzi dei loculi indicati nell'allegato allo studio di fattibilità e/o lavori da realizzare al di fuori dell'ampliamento in oggetto: **punti 5**

La valutazione sarà affidata ad un apposita commissione giudicatrice all'uopo nominata, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Commissione di gara si atterrà ai seguenti criteri di valutazione: ad un giudizio di merito sintetico (debitamente motivato in sede di valutazione) attribuirà un coefficiente numerico compreso tra il valore 0 (zero) ed il valore 1 (uno) che verrà moltiplicato per il sub-punteggio massimo previsto dal sub-criterio di riferimento, ottenendo così il punteggio finale per ogni sub-criterio di valutazione.

Posto uguale a 0 (zero) l'assenza di proposte relative ad un sub-criterio, procederà ad assegnare proporzionalmente i punteggi secondo la seguente griglia confrontando tra loro le singole articolazioni progettuali:

GIUDIZIO DI MERITO SINTETICO	COEFFICIENTE NUMERICO
OTTIMO	1
BUONO	0,8
DISCRETO	0,6
SUFFICIENTE	0,4
INSUFFICIENTE	0,2

ASSENZA DI PROPOSTA	0,0

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Condizioni per ottenere la documentazione di gara:
Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: fino a dieci giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, c/o COMUNE DI SANT'URBANO – Ufficio Tecnico – Via Europa, 20 – 35040 SANT'URBANO (PD);

IV.3.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:
05.05.2014 – ore 12:00;

IV.3.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:
italiano

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:
180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte
Si procederà all'apertura delle offerte pervenute il giorno **:** 07/05/2014 – ore 9,30 presso c/o Casa Comunale – Via Europa, 20 – 35040 SANT'URBANO (PD)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

I lavori della commissione di gara, finalizzati alla valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose, proseguiranno in successive fasi riservate, delle quali saranno resi noti i risultati in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti.

SEZIONE V: INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) La partecipazione alla gara comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente bando, nel disciplinare di gara e in tutta la documentazione a base di gara;

b) E' ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nei termini e alle condizioni indicate nel disciplinare di gara;

c) La nomina a promotore potrà avvenire anche in presenza di una sola proposta sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

d) l'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di richiedere al promotore prescelto di apportare al progetto preliminare, da esso presentato, le modifiche eventualmente intervenute in sede di approvazione del progetto. La concessione è aggiudicata al promotore solo successivamente all'accettazione da parte di quest'ultimo delle modifiche progettuali nonché conseguentemente adeguamento del piano economico-finanziario. In caso di mancata accettazione da parte del promotore di apportare le modifiche al progetto

preliminare, l'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche da apportare al progetto preliminare presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte e non accettate dallo stesso;

e) La stipulazione del contratto di concessione può avvenire solamente a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di approvazione del progetto preliminare e della accettazione delle modifiche progettuali da parte del promotore ovvero del diverso concorrente aggiudicatario;

f) Nel caso in cui risulti aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta di cui all'art. 153, comma 9, terzo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

g) Il contratto di concessione dovrà prevedere l'obbligo del concessionario di assumere gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

h) Responsabile del Procedimento: Geom. Stefano Bianchi – Ufficio Tecnico Comunale – Comune di Sant'Urbano – Via Europa, 20 – 35040 Sant'Urbano (PD);

i) E' possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento al fax 042996272 o a mezzo e-mail all'indirizzo: info@comune.santurbano.pd.it sino a dieci giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte; non saranno fornite risposte a quesiti formulati con modalità diverse o inoltrate successivamente al termine sopra indicato. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate esclusivamente sul sito di cui all'indirizzo www.comune.santurbano.pd.it

ii) Pagamento contributo all'Autorità di Vigilanza: L'importo a carico del concorrente per la presente gara d'appalto è pari ad € 35,00 da corrispondere secondo una delle seguenti modalità:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video.
  A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

V.1) PROCEDURE DI RICORSO

Avverso al presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando;
In alternativa, entro il termine di 120 giorni, può essere esperito Ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

V.2) INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003 SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, si informa che:

- i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici nell'ambito della presente procedura di gara;
- il conferimento dei dati da parte del concorrente si configura quale onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richiesta dalla stazione appaltante in base alla vigente normativa;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere si concreta nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno della stazione appaltante che svolge adempimenti inerenti alla procedura di gara;
2) i concorrenti che eventualmente partecipano alla seduta pubblica di gara;
3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990.

Soggetto attivo della raccolta dei dati è la stazione appaltante; responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento della presente gara.

Sant'urbano li, 10 Marzo 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Stefano Bianchi

ALLEGATI:

- Disciplinare di gara
- Domanda di partecipazione e dichiarazioni
- Studio di fattibilità ed i suoi allegati